

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)
Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS “Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto” – CUP H19I24001030007



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Repertorio n.

Prot. n. del

Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI)
Bando di selezione N. SPGI25BO03 per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca per titoli e colloquio dal titolo:
“Percorsi di integrazione incerti: costruire nuove risposte per i servizi sociali”

Si prega di prendere visione della documentazione e della modulistica relativa al bando disponibili al seguente link:

<https://www.unipd.it/borse-di-ricerca>

Ai sensi dell'art. 73 del “Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità” e del “Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca”, è indetta una selezione per titoli e colloquio per n. 1 borsa per lo svolgimento di attività di ricerca, da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) sotto la responsabilità scientifica della prof.ssa Barbara Segatto.

La borsa avrà la durata di 12 mesi.

La borsa di ricerca, di importo lordo percipiente di € 17.839,63, sarà a carico del progetto “Percorsi di integrazione incerti: costruire nuove risposte per i servizi sociali”, articolazione facente capo al dipartimento SPGI (Responsabile scientifica Prof.ssa Barbara Segatto) del progetto “POLIS- Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di Paesi terzi in Veneto (COD. 916)”, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021- 2027, Obiettivo Specifico 2 “Migrazione legale e integrazione”, Decreto n. 56 del 07.08.2023 “Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 ‘Migrazione legale e Integrazione” – CUP H19I24001030007, e verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

Il/La borsista dovrà svolgere la seguente attività di ricerca:

essere esposti a contesti violenti rappresenta un fattore di rischio importante nei percorsi di vita delle persone coinvolte con ripercussioni sul piano comportamentale, educativo, lavorativo, familiare e sociale nonché di salute; tale condizione rappresenta inoltre un rilevante fattore di costo per la società impegnata a supportare le spese dei servizi necessari per fronteggiarne le conseguenze. Per tali ragioni appare centrale costruire interventi di contrasto alla violenza soprattutto quando rivolta ai soggetti minorenni. A livello mondiale il recente Global Status Report on Preventing Violence Against Children 2020 mostra come tre bambini di età compresa tra 2 e 4 anni su quattro sperimentano punizioni violente da parte dei propri caregiver; un bambino su quattro di età inferiore ai 5 anni vive con una madre che è vittima di violenza da parte del partner. Avere un background migratorio quindi può più facilmente correlarsi allo sperimentare situazioni di marginalità sociale per le famiglie (reddito basso, difficoltà occupazionali, difficoltà abitative, assenza di reti di supporto, scarsa conoscenza del sistema dei servizi) che, a loro volta, possono favorire lo sviluppo di maltrattamento intrafamiliare. Inoltre, il sistema valoriale di riferimento di alcune culture, appare in termini di diritti dei minori e della donna molto distante dal modello occidentale, legittimando comportamenti che nel nostro contesto di vita sono definiti violenti. Sempre di più i servizi sociali si trovano di fronte a situazioni di: adolescenti che vivono all'interno di contesti familiari altamente conflittuali per la difficoltà dei genitori di accettare il gap che si sviluppa nella relazione con i figli che nascono e/o crescono all'interno di una realtà completamente differente da quella di origine, allontanandosi dalle tradizioni e dalle norme culturali accettate; madri



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS “Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto” – CUP H19I24001030007

vittime di violenza da parte dei partner che richiedono un percorso di protezione e allontanamento insieme ai figli minori; bambini che vivono in contesti disfunzionali per cui vengono proposti percorsi di sostegno alla genitorialità con collocamento in ambienti residenziali educativi protetti che sostengono solitamente la diade madre-bambino.

A fronte di tali premesse, obiettivo generale del progetto “Percorsi di integrazione incerti: costruire nuove risposte per i servizi sociali” è quello di definire delle buone pratiche per rafforzare il sistema dei servizi sociali a protezione dei minori a rischio di maltrattamento e a supporto della genitorialità fragile delle famiglie con background migratorio, migliorando l'efficacia delle procedure operative e la conoscenza del fenomeno in un'ottica multiculturale. In particolare, si intendono perseguire due linee di ricerca-azione: la prima, connessa all'analisi e all'implementazione degli interventi a favore di adolescenti con background migratorio collocati all'interno di strutture residenziali a fronte di situazioni di maltrattamento o più in generale di non adeguate competenze genitoriali; la seconda, connessa all'analisi e all'implementazione degli interventi a favore di madri con background migratorio con figli minori collocate all'interno di comunità per diadi madre-bambino o strutture di accoglienza, a fronte di insufficienti competenze di cura, vissuti di maltrattamento intrafamiliare o marginalità più in generale. Le due linee procederanno parallelamente, attraverso le seguenti azioni: mappatura delle comunità presenti nel territorio; analisi delle caratteristiche degli ospiti; interviste semi-strutturate per raccogliere le storie di vita di questi soggetti (15 adolescenti – 15 madri), con particolare attenzione alla presenza di fattori di rischio/protezzivi all'interno delle realtà familiari, alle criticità rilevate nell'integrazione nel contesto socio-culturale, alle reti esistenti, ai percorsi attivati dai servizi sociali, alle prospettive future in relazione all'uscita dalla comunità; creazione di un tavolo di lavoro con gli operatori dei servizi dedicati alla protezione dei minori e al sostegno alla genitorialità, gli operatori delle comunità ed altri eventuali soggetti significativi, per lavorare sulla costruzione di un network che permetta la definizione di un “vademecum operativo” per il reinserimento e l'integrazione di coloro che escono dai circuiti di accoglienza e protezione presi in analisi; disseminazione dei risultati raggiunti tramite attività formative/divulgative nel territorio.

Nello specifico al borsista sarà richiesto di mappare le comunità del territorio e la presenza in esse di madri con background migratorio e la costruzione di uno strumento di ricerca qualitativo nella forma di intervista semi – strutturata nonché la realizzazione di almeno 30 interviste. Il materiale registrato andrà poi trasferito su file word e analizzato attraverso un pacchetto statistico di elaborazione del testo.

Requisiti di accesso

Titolo di laurea magistrale della classe LM-87 Servizio sociale e politiche sociali o titolo equiparato o equipollente ai sensi della legge; l'idoneità dei titoli conseguiti presso Università straniere verrà accertata dalla commissione esaminatrice.

Titoli considerati

pubblicazioni scientifiche, documentata attività di studio e di ricerca pertinenti, esperienze di ricerca o professionali sul tema oggetto di ricerca.

Competenze specifiche richieste: ottima conoscenza della lingua italiana, conoscenza della lingua inglese, conoscenza delle tecniche di ricerca qualitativa e dei principali software di elaborazione del testo, conoscenza dei principali e più recenti studi sociologici e di social work nell'ambito delle migrazioni, conoscenza dei principali e più recenti studi sociologici e di social work nell'ambito della tutela dei minori;

Incompatibilità

La borsa di ricerca non è cumulabile con:

- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare;

In caso di rapporto di lavoro autonomo o subordinato o parasubordinato, la compatibilità verrà attestata dalla Responsabile scientifica.



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS "Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto" – CUP H19I24001030007

Non potranno essere conferite borse di ricerca a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con personale docente o ricercatori/ricercatrici di ruolo appartenenti alla struttura che propone la selezione ovvero con Rettore, Direttore generale o componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

La data di scadenza della domanda di partecipazione alla selezione è fissata il giorno 10/09/2025 alle ore 13.00.

La domanda dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo disponibile al link:

<https://www.spgi.unipd.it/news/termine/117>

e potrà essere presentata alternativamente:

- a) con raccomandata A/R (non fa fede il timbro postale ma la data di ricevimento da parte dell'Amministrazione che, dovrà avvenire entro e non oltre la scadenza del presente bando) inviata al seguente indirizzo: Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali, Settore Ricerca e Terza Missione, Via del Santo, 28 - 35123 Padova. Sulla busta dovrà essere riportato il titolo della selezione;
- b) in alternativa alla raccomandata a.r. la domanda potrà essere spedita all'indirizzo: dipartimento.spgi@pec.unipd.it
 - tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
 - tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner. Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf che non superino i 50 MB di pesantezza;
- c) presentata a mano, in duplice copia, firmata in presenza del dipendente addetto a riceverla o, in alternativa, corredata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, da allegare a pena di inesistenza della domanda, può essere, altresì, consegnata direttamente al Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali SPGI Via del Santo, 28 – 35123 Padova 2° piano stanza n. 36, nel seguente orario: lunedì-venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Sulla busta contenente la domanda o nell'oggetto della PEC si dovrà indicare: "Bando di selezione per borsa di Ricerca SPGI25BO03 Progetto: "La valutazione partecipativa della qualità del diritto allo studio universitario. I servizi abitativi e di ristorazione (mense universitarie) a Padova" presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- a) un CV in formato Europeo datato e firmato;
- b) la fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto);
- c) ogni altro documento, titolo o pubblicazione, utile alla selezione.

Procedure di selezione

Le candidature saranno valutate da una Commissione esaminatrice, nominata secondo quanto previsto dal "Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca", sulla base dei titoli e di un colloquio.

La Commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei candidati, stabilirà il punteggio massimo da attribuire, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, i criteri e le modalità di svolgimento del colloquio.



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS "Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto" – CUP H19I24001030007

Il colloquio è previsto per il giorno 23 settembre 2025 alle 15.30. La sede sarà presso l'aula seminari al piano terra del palazzo De Claricini in via M. Cesarotti 10/12, 35123 Padova (PD). Eventuali variazioni saranno comunicate tramite email e tramite pubblicazione nel sito di Dipartimento al seguente link: <https://www.spgi.unipd.it/news/termine/117>

È possibile sostenere il colloquio anche in modalità telematica a mezzo piattaforma zoom. Gli interessati devono farne esplicita richiesta all'indirizzo e-mail scientific.spgi@unipd.it entro la data e ora della scadenza del bando, con congruo anticipo saranno inviate le credenziali di accesso al meeting.

In caso di colloquio telematico, i candidati alla selezione devono garantire che il dispositivo dal quale sosterranno la prova orale sia fornito di webcam (indispensabile per accertare l'identità del candidato) e che abbia un microfono e delle cuffie/altoparlanti.

Le candidate e i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi all'indirizzo indicato o a collegarsi al meeting zoom del colloquio senza alcun preavviso, nel giorno e nell'ora indicati dal presente bando. L'assenza o il mancato collegamento della candidata/del candidato alle prove sarà considerato come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Per sostenere il colloquio le candidate e i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Al termine dei lavori, la Commissione trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali al Responsabile del Dipartimento per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del Dipartimento, verificata la legittimità degli atti, procederà con proprio decreto all'approvazione degli stessi e all'assegnazione della borsa.

La Segreteria del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI) che ha emesso il bando trasmetterà alla persona risultata vincitrice il provvedimento di assegnazione.

Nel termine di dieci giorni dal ricevimento del provvedimento di assegnazione, la persona risultata vincitrice dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

È garantita la pubblicità dei risultati della selezione all'Albo di Ateneo e nella pagina web del Dipartimento/Centro al link <https://www.spgi.unipd.it/news/termine/117>.

Ritiro documenti e pubblicazioni

Si potrà provvedere a proprie spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trattamento fiscale

Alle borse di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 1-bis del Decreto Legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation - GDPR). I dati personali dei concorrenti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il conferimento e la raccolta dei dati sono obbligatori ai fini della partecipazione al procedimento di selezione e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della Legge 68/1999 e della Legge 104/1992. L'informativa completa sul trattamento dei suoi dati personali è disponibile al seguente link <http://www.unipd.it/privacy>.

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Ambiti di applicazione e) h) j)

Piani di intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

PROG-916 POLIS "Piano Obiettivo Lavoro e Integrazione Sociale per i cittadini di paesi terzi in Veneto" – CUP H19I24001030007

Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., responsabile del procedimento amministrativo (RPA) della presente selezione è il Direttore di Dipartimento Prof. Sergio Gerotto, e-mail scientifica.spgi@unipd.it, tel. n. 0498274041.

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia all'apposito Regolamento di Ateneo ed alla normativa vigente in materia.

Padova, data della registrazione

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI)

Prof. Sergio Gerotto

(f.to digitalmente ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)